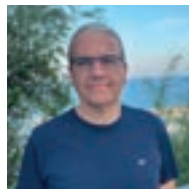


Domenica 9 febbraio 2025

Sala della Comunità Calcinelli ore 16



Nicola Armaroli

è dirigente di ricerca del CNR, membro della Accademia Nazionale delle Scienze e direttore di Sapere, rivista di scienza fondata nel 1935. Lavora nel campo dell'energia solare e studia i sistemi energetici nella loro complessità. Ha pubblicato oltre 250 lavori scientifici e 12 libri. Ha tenuto conferenze in tutto il mondo ed è consulente di varie agenzie e società internazionali nel campo dell'energia e delle risorse. Dal 2021 al 2022 è stato consulente del governo italiano.



Marco Ricotti

è docente di Impianti Nucleari al Politecnico di Milano, è Presidente del Consorzio Interuniversitario per la Ricerca Tecnologica Nucleare (le università nucleari italiane), coordina il Gruppo di Lavoro sugli Small Modular Reactors (SMR) della IAEA a Vienna e quello sugli Skills e le Risorse Umane della Alleanza Industriale Europea sugli SMR.

Energia nucleare e transizione energetica.

Viaggio all'interno di una tecnologia complessa, che affascina e divide.

Le centrali nucleari a fissione di nuova generazione possono produrre quell'energia che serve a una transizione ecologica compatibile con i bisogni dei cittadini, del sistema industriale, della mobilità elettrica e delle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale? Oppure quando parliamo di una nuova generazione del nucleare in realtà ci riferiamo solo a una serie di progetti di ricerca su tecnologie già note da decenni e attualmente non disponibili sul mercato? E i mini-reattori costituiscono una nuova frontiera grazie alla loro maggiore gestibilità o questa è tutt'altro che scontata, dato l'alto tasso di rifiuti che possono produrre?



Modera Davide Re

È giornalista professionista e vice responsabile di Agorà, la redazione culturale del quotidiano Avvenire. Si occupa di scienza e tecnologia, oltre che di politica, potere e biopotere. Laureato magistrale, cultore della materia è socio dell'Unione giornalisti italiani scientifici (Ugis).

Domenica 23 febbraio 2025

Museo del Balí Saltara ore 17

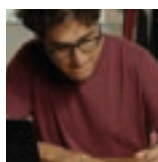


Proiezione documentario e dibattito "Until the End of the World" ITA, 2024, 58'

Un viaggio ai confini del Pianeta, alla scoperta del settore alimentare che cresce più rapidamente al mondo: l'allevamento intensivo di pesci.

Salmoni, trote, orate, spigole, e poi ambiente, sicurezza alimentare, colonizzazione, accaparramento di terre e di risorse idriche. Until the End of the World è un viaggio attraverso tre continenti, per indagare l'industria alimentare che cresce più rapidamente al mondo: l'allevamento di pesci. Oggi questa

industria promette di contribuire a rendere il sistema alimentare più sostenibile a fronte di una popolazione mondiale che potrebbe raggiungere 9,7 miliardi di persone nel 2050, ma in diverse parti del mondo si moltiplicano le comunità che la combattono per salvaguardare la propria stessa esistenza.



Francesco de Augustinis

Giornalista freelance, specializzato in tematiche agroalimentari e della sostenibilità. Ha fondato il progetto di informazione indipendente ONE EARTH doc e collabora con diverse testate in Italia e all'estero, tra cui Mongabay, Corriere della Sera, Huffington Post. Con il progetto ONE EARTH doc ha pubblicato i documentari Deforestazione Made in Italy (2019), ONE EARTH - Tutto è connesso (2021), Until the End of the World (2024).



Francesco Regoli

Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche. Esperto di inquinamento marino, fa parte degli Highly Cited Researchers che riunisce il top 1% degli scienziati più influenti nel loro settore a livello mondiale, è inserito nel Pool di Esperti delle Nazioni Unite per la valutazione della Salute degli Oceani e dell'Uomo, ed è Delegato Italiano per la "Mission" Europea Restore our Ocean and Waters. Coordina molti progetti sul rischio ambientale ed è autore di oltre 260 pubblicazioni su riviste internazionali.



Montemaggiore al Metauro



Saltara



Serrungarina



COMUNE
DI COLLI
AL METAURO



BORGHI
DI QUALITÀ

SI RINGRAZIANO



info 331 9215369
www.macchieinchiostri.it



COMUNE DI
COLLI AL METAURO



PROVINCIA DI
PESARO E URBINO



Pesaro 2024
Capitale Italiana
della cultura

La natura
della cultura



7ª EDIZIONE

MACCHIE E INCHIOSTRI

Libri, giornalisti,
inchieste alla ricerca delle verità

Dal 15 dicembre 2024 al 23 febbraio 2025
nel Comune di Colli al Metauro (PU)

Domenica 15 dicembre 2024

Museo del Balí Saltara ore 17



Domenico Iannacone

Giovanissimo ha iniziato la carriera giornalistica. E' stato inviato di punta di Ballarò e Presa diretta (Rai3). Ha ideato e condotto, per sette edizioni, il programma d'inchiesta I dieci comandamenti e dal 2019 è in onda con Che ci faccio qui, uno tra programmi di approfondimento più seguiti di RaiTre. E' autore del

podcast Sillabario delle Emozioni in onda su Radio2 e da quest'anno è in teatro con Che ci faccio qui in scena, esperimento di narrazione civile che prende spunto da storie reali. Per cinque volte gli è stato attribuito il Premio Ilaria Alpi. Nel 2015 ha vinto il Premio Paolo Borsellino e nel 2017 il Premio Gregorio Parisi. Con il film documentario Lontano dagli occhi ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti internazionali, aggiudicandosi nell'ordine: il Civis Media Prize di Berlino, il Real Screen Awards di Los Angeles e il Peace Jam Jury Awards di Montecarlo. Nel 2018 con Siamo tutti matti, un racconto spiazzante della follia, vince il Festival del Cinema di Spello. Nel 2019 il Centro Sperimentale di Cinema-Scuola di Cinematografia lo ha insignito del diploma honoris causa in Reportage Audiovisivo. Nel 2021 gli viene assegnato il Premio Kapuściński e sempre nello stesso anno il film documentario L'Odissea, è stato premiato alla XIV edizione del Premio Moige. Nel 2022 è tra i vincitori de Il Premiolo, uno tra i più antichi e autorevoli premi dedicati al giornalismo. Nel 2023 gli è stato assegnato il Premio Baffo Rosso, riconoscimento istituito alla memoria di Roberto Morrione e dedicato al giornalismo investigativo. Il suo modo di raccontare trae ispirazione dalla migliore tradizione documentaristica italiana e si pone a metà strada tra cinema neorealista e racconto giornalistico del reale.

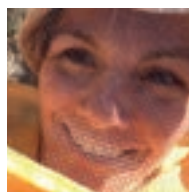
DALLA TUA PARTE

Il giornalismo come strumento etico di ascolto e racconto

Le storie più straordinarie spesso passano inosservate, eppure sono quelle che raccontano più a fondo la realtà. Domenico Iannacone, con il suo sguardo neorealista, ci accompagna in un percorso di riflessione, portando alla luce vite e vicende dimenticate. Durante questo incontro, le sue inchieste giornalistiche si trasformano in un dialogo intimo e diretto, creando uno spazio di condivisione che va oltre i limiti dello schermo televisivo. Iannacone invita il pubblico a seguirlo nei luoghi che ha esplorato, condividendo emozioni, ricordi, e la bellezza e il dolore delle storie che ha incontrato. Così, le immagini e le parole si intrecciano, diventando un modo per svelare volti, luoghi e contesti spesso ignorati. L'incontro si fa occasione per esplorare insieme i bisogni collettivi, le ingiustizie e le verità nascoste, con la potenza di una narrazione che scava nella realtà del Paese.

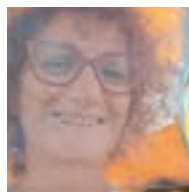
Domenica 12 gennaio 2025

ex-Chiesa del Gonfalone Saltara ore 17



Barbara Bonomi Romagnoli

Giornalista professionista freelance, è laureata in filosofia e ricercatrice indipendente di studi di genere e femminismi. Apicultrice ed esperta di analisi sensoriale dei mieli ha pubblicato vari libri fra cui "Bee Happy. Storie di alveari alveari, mieli e apiculture.". (2016)



Mariassunta Stefano

biologa, esperta docente di analisi sensoriale dei mieli presso l'Albo nazionale, referente tecnica per i progetti nel settore apistico per Amap- Agenzia regionale delle Marche per l'innovazione nel settore agroalimentare e pesca.

Dai cinque sensi dei mieli alla salute delle api

Incontro con Barbara Bonomi Romagnoli e Mariassunta Stefano di AMi-Donne dei Mieli, per conversare di api e insetti impollinatori, sulla loro difficoltà a sopravvivere in un Pianeta che risente del cambio climatico e delle azioni nocive dell'umanità. Il dialogo prosegue con una degustazione guidata di mieli, specchio della biodiversità del nostro paese e cartina tornasole dei nostri territori, attraverso l'introduzione alla analisi sensoriale dei mieli e di cosa è un alveare, come funziona e come produce i mieli e altri prodotti (cera, polline, pappa reale).



Ambasciatori dei Mieli



Donne dei Mieli

Domenica 26 gennaio 2025

Centro civico di Villanova ore 17



Lorenzo Trombetta

(Ph.D.), saggista, arabista, con 30 anni di esperienza di vita e lavoro in Medio Oriente, è senior analyst per ANSA e LiMes. Autore, tra l'altro, di Negoziazione e Potere in Medio Oriente (Mondadori Università), sta lavorando alla prossima monografia in inglese sulle dinamiche di potere mediorientali e su come queste influenzano le migrazioni e i terrorismi.

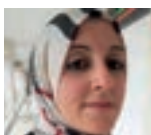


Davide Lerner

è un giornalista italiano, attualmente ricercatore al Reuters Institute di Oxford. È una voce di Radio 3 e ha lavorato per tre anni nella redazione del quotidiano Haaretz in Israele. Ha scritto Il sentiero dei dieci, una storia fra Israele e Gaza (Piemme 2024).

Oltre le macerie: serve un Medio Oriente europeo

Finché trattiamo quella regione come un "fuori da noi", ci troveremo sempre con "guerre in Medio Oriente" e con un cumulo di macerie, dolore e rabbia – trasformati ciclicamente in violenza politica, di Stato e non. Serve dunque che alcuni principi universali, quelli presenti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e in molte carte costituzionali, vengano promossi: non democrazia dall'alto, ma trasversalità ed uguaglianza di diritti e doveri al di là delle appartenenze. Ma perché questo accada bisogna capire e immergersi, affiancare a uno sguardo ad ampio spettro quello profondo che scende nella storia concreta degli uomini e delle donne e delle loro comunità. Come ad esempio quella del villaggio frontaliero di Hila che racchiude la storia di due popoli in conflitto, due società radicalizzate, nelle quali le scelte del governo oltranzista di Netanyahu e di una organizzazione estremista come Hamas ricadono negli atteggiamenti e nei conflitti quotidiani.

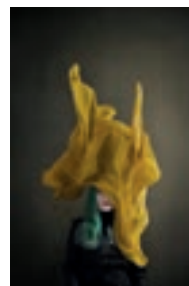


Modera:

Asmae Dachan, Giornalista indipendente e scrittrice italo siriana. Per questa edizione del festival ci presenterà la sua mostra fotografica dal titolo: "I volti della Tanzania" L'esposizione degli scatti sarà presente ad ogni appuntamento della rassegna.

Sabato 1 febbraio 2025

ex-Chiesa del Gonfalone Saltara ore 21



Reading Concert

LEGGERE LOLITA A TEHERAN

Reading a cura di Cinzia Spanò dal romanzo di Azar Nafisi edito da Adelphi. Musiche eseguite dal vivo da Marta Pistocchi

Nato dal desiderio di sostenere le proteste scoppiate in Iran nel settembre del 2022 in seguito alla morte di Mahsa Amini seguita al suo arresto da parte della polizia morale per non aver indossato correttamente il velo, il reading, che ha ottenuto il patrocinio di Amnesty International, ha debuttato in prima nazionale il 25 novembre 2022, a Rai Radio 3 nella trasmissione

radiofonica di Laura Palmieri "Il Teatro di Radio 3" in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. il reading vuole essere un omaggio al coraggio e alla forza delle donne iraniane e idealmente intende creare una connessione con le donne che in questo momento nel mondo stanno lottando per la loro autodeterminazione e la loro libertà e contro ogni forma di oppressione e violenza.

Cinzia Spanò

vive a Milano, è attrice, drammaturga e attivista. Nel 2020 il Corriere della Sera l'ha inserita fra le 100 donne dell'anno da ricordare. Nel 2024 ha ricevuto il Premio Differenza Donna per il suo impegno nel contrasto alla violenza. E' socia fondatrice e presidente di Amleta, associazione per il contrasto alle disparità e alla violenza nel mondo dello spettacolo, Premio Amnesty International Arte e diritti umani 2021. Come attrice ha vinto il Premio Hystrio alla vocazione, il Premio Imola, il Premio Anteprema ed è stata nominata agli Ubu per il teatro.

Marta Pistocchi

diplomata all'Accademia Internazionale della Musica di Milano e al Conservatorio di Piacenza. Ha frequentato corsi di perfezionamento di violino barocco, di armonia e improvvisazione jazz. Violinista creativa, poliedrica, originale. La sua è una costante e appassionata ricerca degli infiniti modi di esprimersi col suo violino, creando stupore, magia e bellezza.

Il giornalismo d'inchiesta smuove le coscienze. E' il suo grande valore, che risiede proprio nella capacità di stimoli nei confronti della collettività. E' il termine stesso – inchiesta – che implica un'indagine approfondita, meticolosa, spesso rischiosa. Costosa. Perché ricercare la verità ha un prezzo. E non di meno si rende occasione per interrogarsi sull'attuale sistema informativo. Perché in Italia, e non solamente in Italia, abbiamo tanto bisogno del giornalismo investigativo. In questa settima edizione il festival esplora i grandi temi di etica sociale, con uno sguardo attento ad alcune sfide che la nostra società oggi si pone. Dall'energia nucleare ai danni che causerebbe la scomparsa delle api. Dalla guerra nel vicino Medio Oriente all'allevamento di pesci, crostacei, molluschi in ambiente confinato. Con un reading concert esploreremo la potenza della letteratura. Con la forza della narrazione parleremo di ingiustizie e verità nascoste, portando alla luce vite e vicende dimenticate. Tutto questo e tanto altro è Macchie e Inchiostrì.

Paolo Frigerio Direttore Artistico
Associazione Culturale Macchie e Inchiostrì

Macchie e Inchiostrì è la nostra miglior occasione per portare ai nostri cittadini importanti dibattiti su temi di attualità che interessano la vita di tutti. La partecipazione alla vita pubblica passa necessariamente per la conoscenza delle grandi dinamiche che muovono sopra di noi. Per questo motivo, in questa nuova edizione, la settima, abbiamo deciso di dedicare il festival all'approfondimento di temi legati al cambiamento climatico e alla sicurezza energetica che rappresentano con certezza la più grande sfida che abbiamo davanti, forse la più grande dell'umanità. Nell'anno in cui la nostra comunità è stata pesantemente scossa da un terribile femminicidio, torniamo a parlare, attraverso un Reading concert, di violenza di genere, tema per cui la sensibilizzazione non è mai abbastanza. Mai come quest'anno in cui Pesaro è Capitale della Cultura Macchie e Inchiostrì può crescere ed arrivare lontano.

Francesco Tadei Assessore alla Cultura
Comune di Colli al Metauro

Illustrazione di copertina: Alex Savelli